

**I.I.S. G. Carducci – Cassino**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

***Classe V Sez. D***

***Indirizzo Tradizionale-Ulisse***

**Liceo Classico “G. Carducci”**

**a.s. 2025-2026**

Coordinatore di classe:

prof.ssa: Corvese Sofia Maria

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag. 4
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
PERCORSO FORMATIVO	pag. 6
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 7
CONTENUTI	pag. 7
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 7
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 12
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 12
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 14
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag. 15
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 16
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 16
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 16
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 19
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag. 53
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 62
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 69

### 1. PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico, per la conformazione delle aree disciplinari che lo contraddistinguono e per lo spirito che ne permea le finalità educative, non contempla l'obiettivo di una preparazione professionale specifica, ma si propone di sviluppare e approfondire l'istruzione dei giovani che aspirano a proseguire in studi universitari caratterizzati da cultura umanistica e storico-filosofica, senza però trascurare la preparazione in campo scientifico.

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (PECUP Indicazioni nazionali dei Licei).

Il giovane che consegue il diploma di scuola secondaria di secondo grado presso il Liceo Classico ha acquisito:

1. La maturazione dell'identità personale e sociale e delle capacità decisionali;
2. La capacità di comunicare in maniera logica e sintetica il proprio pensiero;
3. Una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate, utilizzando consapevolmente le conoscenze e/o le tecniche acquisite;
4. Una conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e la capacità di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
5. Una conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
6. Una conoscenza di una vasta gamma di linguaggi atti a consentire la comprensione globale della realtà e a comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti;
7. La scoperta di alcuni valori comportamentali, quali quello del rispetto degli altri, dell'iniziativa e dell'impegno;
8. L'educazione al senso di responsabilità;

## 2. CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>	<b>A.S. 2025/2026</b>
1	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Iannetta Anna	Iannetta Anna	Iannetta Anna

2	<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b>	Corvese Sofia Maria	Corvese Sofia Maria	Corvese Sofia Maria
3	<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA</b>	Corvese Sofia Maria	Corvese Sofia Maria	Corvese Sofia Maria
4	<b>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b>	Pontarelli Marzia	Pontarelli Marzia	Pontarelli Marzia
5	<b>STORIA</b>	Simeone Anna Maria	Simeone Anna Maria	Simeone Anna Maria
6	<b>FILOSOFIA</b>	D'Alesio Max Domenico	D'Alesio Max Domenico	D'Alesio Max Domenico
7	<b>FISICA</b>	D'Appollonio Patrizia	D'Appollonio Patrizia	Pacitto Lorella
8	<b>MATEMATICA</b>	Pacitto Lorella	Pacitto Lorella	Pacitto Lorella
9	<b>SCIENZE NATURALI</b>	Carbone Giovanna	Carbone Giovana	Carbone Giovanna
10	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Carnevale Ilenia	Carnevale Ilenia	Caperna / Grauso
11	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Sorrenti Graziella	Sabino Laura	Sabino Laura
12	<b>RELIGIONE</b>	Renna Antonio	Consales Luca	Consales Luca

### 3. ELENCO CANDIDATI

#### Indirizzo Liceo Classico

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

<b>17</b>		
<b>18</b>		
<b>19</b>		
<b>20</b>		
<b>21</b>		

<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Total</b>
7	14	21

#### **4. PROFILO DELLA CLASSE**

#### **5. PERCORSO FORMATIVO**

**Obiettivi raggiunti**

## 1. Obiettivi formativi comuni

- Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)
- Senso di responsabilità personale
- Maturità di giudizio
- Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto
- Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

## 2. Obiettivi cognitivi comuni

- Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale
- Acquisizione di competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche
- Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia

### **Obiettivi specifici per aree disciplinari**

#### AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)
- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale e lettura consapevole di un'opera d'arte
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento
- 6) Sviluppo di competenze per il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio Culturale

#### AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

#### AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curriculari al recupero e potenziamento *in itinere*

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: due Quadrimestri

## 7. CONTENUTI

In allegato (Allegato 1) sono riportate le schede sintetiche relative ai contenuti svolti nelle singole discipline.

## 8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica - riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

L'insegnamento è impartito in modo condiviso dai docenti del consiglio di classe, sulla base del curricolo d'istituto, in cui intervengono i docenti di potenziamento dell'area giuridico-economica, nello specifico, su alcuni aspetti caratterizzanti del curricolo.

Obiettivi:

1. Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.
2. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.
3. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.
4. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
5. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

6. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
7. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
8. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
9. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5		6	7	8	9
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di potenziamento sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono complete ben consolidate e organizzate in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico anche in contesti nuovi.
<b>COMPETENZE E ABILITÀ</b>  <b>CRITERI:</b>  Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.  Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto,	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e

<p>sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>							<p>originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
<p><b>ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI</b></p> <p><b>CRITERI:</b></p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

<p>sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							
--	--	--	--	--	--	--	--

V ANNO CLASSICO a.s. 2025/2026:

Macro Area	Contenuti specifici	Ambiti disciplinari	Numero ore
Costituzione Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale.	- Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale	Storia dell'arte	4
Nucleo concettuale: Costituzione UE e organismi sovranazionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Processo di Norimberga</li> <li>- Il suicidio di Israele</li> <li>- Il manifesto di Ventotene</li> <li>- Analisi comparata della Costituzione italiana della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte internazionali delle Nazioni Unite</li> <li>- La Legge 180. Il valore dell'Antifascismo e della Resistenza</li> </ul>	Storia e Filosofia	8
Il Lavoro nella Costituzione e come strumento di	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione dei mezzi di Pagamento</li> <li>- Analisi del caso di Crans Montana</li> <li>- Lo sviluppo industriale</li> </ul>	Diritto e Economia	8

sviluppo economico. Nuclei concettuali:  Sviluppo economico e sostenibilità  Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività di impresa</li> <li>- L'attività bancaria</li> <li>- Il sistema economico sociale</li> <li>- Consumatori critici o consumatori passivi?</li> </ul>		
Organismi sovranazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The European Union</li> <li>- A revolutionary woman: Emmeline Pankhurst</li> <li>- The development of the european unione</li> <li>- Istituzioni europee</li> </ul>	Inglese	7
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza.</li> <li>- Rischi digitali</li> </ul>	Matematica e Fisica	6

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE									
Disciplina	Ore	Disciplin a	Ore	Disciplin a	Ore	Disciplina	Ore	Disciplin a	Ore
<b>Storia dell'arte</b>	4	Storia	8	Diritto ed economia	8	Inglese	7	Matematica e Fisica	6

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 "nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali"

Nella preparazione dell'elaborato il Consiglio di Classe terrà conto dei nuclei tematici approfonditi durante l'anno scolastico dalla classe (apportare eventuali modifiche in caso di differenti trattazioni):

- Unione Europea e Organismi sovranazionali;
- Sviluppo Economico e sostenibilità.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Cittadinanza digitale: La privacy e la tutela dei dati; Identità digitale.

La tipologia di elaborato sarà scelta tra:

- relazione;
- presentazione in Ppt.

Il Consiglio di classe terrà in considerazione anche le motivazioni che hanno comportato l'assegnazione del voto 6 in condotta all'alunno/a

L'elaborato assegnato dovrà stimolare anche la riflessione sui principi della socialità e del rispetto della dignità umana come valori fondativi della Costituzione e delle relazioni all'interno della comunità scolastica

## 9. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte n. 1 simulazione della Prima Prova Scritta e n.1 simulazione per la Seconda Prova Scritto-grafica /progettuale al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all'Esame di Stato. Per la correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 23/04/2026 (Prova scritta di Italiano)

2^: 08/05/2026 (Prova scritta di Latino)

## 10. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

### Prospetto FSL – classe V sez. D

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro - PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. I suddetti percorsi hanno interessato le seguenti aree:

FSL (ex PCTO) classi V as 2025/2026

FSL (ex PCTO) ORE MINIME PREVISTE NEL TRIENNIO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE: 90

DETTAGLIO PERCORSI FSL SVILUPPATI NEL TRIENNIO NELL'ISTITUTO

PERCORSO 1

TITOLO DEL PERCORSO: percorso FSL SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO con ISPettorato DEL LAVORO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso FSL prevede la fruizione di moduli di sicurezza nei luoghi di lavoro con lezioni tenute da funzionari dell'Ispettorato del Lavoro per complessive 4 ore (tutti)

#### PERCORSO 2

TITOLO DEL PERCORSO: PERCORSO FSL SCIENTIFICO E BIOLOGIA In collaborazione con UNIVERSITA' LA SAPIENZA

DESCRIZIONE SINTETICA:

Il percorso FSL è stato realizzato in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma ed è strutturato in una parte formativa ed una operativa per complessive 30 ore

Per la parte formativa le lezioni hanno riguardato le emoglobine.

Per tutte le attività gli studenti hanno realizzato presentazioni in ppt per la divulgazione di quanto appreso.(Stavole)

#### PERCORSO 3

TITOLO DEL PERCORSO: percorso FSL medico in collaborazione con Uniroma1 (20 ORE)

DESCRIZIONE SINTETICA:

Il percorso FSL, della durata di 20 ore, prevede un percorso di informazione teorico/pratica presso il Dipartimento di Organi di Senso della Sapienza Università di Roma.

In particolare i Docenti della Clinica Oculistica e della Clinica Otorinolaringoiatrica del Policlinico Umberto I esporranno le loro competenze e le loro peculiari caratteristiche professionali attraverso le quali gli studenti potranno valutare le possibili attitudini in merito al lavoro scientifico, di ricerca ed assistenza.( Buzzacconi-Palladino-Ferraro)

#### PERCORSO 4

TITOLO DEL PERCORSO: PERCORSO MEDICO in collaborazione con UNIVERSITA' LA SAPIENZA e OSPEDALE

SANT'ANDREA

DESCRIZIONE SINTETICA:

Il percorso FSL è stato realizzato in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma e l'Ospedale Sant'Andrea ed è strutturato in una parte formativa ed una operativa, per un totale massimo di 30 ore

Le attività prevedono:

presentazione dell'AOUSA, delle attività, in modalità sincrona, formazione sulla sicurezza al lavoro specifica, in modalità asincrona, attività in presenza presso il reparto di riferimento dell'Ospedale assistendo a tutte le attività previste e indicate dal responsabile della struttura; attività di debriefing in presenza: compilazione del diario di attività e del questionario di valutazione; stesura di una testimonianza multimediale/artistica dell'esperienza conclusa (es.: locandina, video, foto, disegno, racconto).(Palladino)

#### PERCORSO 5

TITOLO DEL PERCORSO: percorso FSL PNRR "Orientamento Next Generation" in collaborazione con UNICAS

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso FSL, della durata di 15 ore, organizzato dal Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio (CRUL- Lazio) in collaborazione con USR Lazio e di cui al DM 934/2022, è attuato dall'UNIVERSIRA' di CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE. Il percorso ha come obiettivi:

- l'orientamento attivo nella transizione scuola-università;
  - affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati.
  - formazione al fine di consentire agli studenti di comprendere meglio l'offerta dei percorsi didattici universitari e di colmare i gap presenti nelle competenze di base (Tutta la classe)

#### PERCORSO 6:

TITOLO DEL PERCORSO FSL "GIORNALISMO CON UNICAS" TITOLO DEL PERCORSO: FACOLTA' DI ECONOMIA

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso FSL, realizzato in collaborazione con l'Università di Cassino, Facoltà di economia è volto alla stesura e pubblicazione di un articolo sul giornale dell'Università

Con lo sviluppo del percorso verranno introdotte le basi della scrittura giornalistica e accademica. Gli studenti partecipanti potranno conoscere il comitato editoriale del CLEC Magazine e i tutor del progetto, nonché scegliere e concordare con la redazione l'argomento da sviluppare e rielaborare nel proprio articolo giornalistico.

Il percorso prevede attività in presenza e a distanza per complessive 30 ore.

La classe partecipante costituirà una redazione con gli studenti, che avranno il ruolo di giornalisti, I tutor interni della scuola, che rivestiranno il ruolo di direttori e avranno la responsabilità dei contenuti pubblicati dai loro studenti, potranno far presente dubbi, bisogni e necessità ai docenti Direttori del CLEC Magazine e lavoreranno in collaborazione con i docenti tutor dell'Università (tutta la classe)

#### PERCORSO 7

TITOLO DEL PERCORSO: FAI

DESCRIZIONE

Il percorso è stato sviluppato in collaborazione con il FAI e il Comune di Cassino ed ha previsto una prima parte formativa sui luoghi di interesse e una successiva fase operativa dove gli studenti hanno svolto il ruolo di cicerone per gli studenti delle scuole medie ed elementari. (tutta la classe)

#### PERCORSO 8

TITOLO DEL PERCORSO: NEUROETICA

DESCRIZIONE SINTETICA:

Il percorso è stato realizzato in collaborazione con la Scuola di alta Formazione in Neuroetica e Filosofia e si è sviluppato in incontri formativi volti a diffondere le conoscenze neuroscientifiche e la riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere "alto" e il sapere comune.

Durata del percorso: 45 ore (tutta la classe)

#### PERCORSO 9

TITOLO DEL PERCORSO: BIOMEDICO

Descrizione: attività formativa e laboratoriale a cura dei docenti di scienze della scuola e di medici

durata: triennale 150 nel triennio (50 ore annue)

modalità: in presenza( Baris, Buzzacconi, D'Aguanno, Evangelista, Ferraro, Ferrucci, Palladino, Verrecchia, Vizzaccaro, Tudino solo classe terza)

## 11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto 10 ore di didattica Orientativa e partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Partecipazione alle attività di orientamento universitario svolte durante gli *Open day* dei seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale:
  - Ingegneria
  - Lettere, Lingue, Scienze dell'educazione
  - Giurisprudenza ed Economia
  - Open day conclusivo di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Partecipazione al seminario di orientamento organizzato da Assorienta: "Orientamenti in divisa"
- Partecipazione al convegno organizzato da Il'ordine militare d'Italia: "Libertà, unità, indipendenza, democrazia: quale futuro?"

Gli alunni sono stati seguiti dal Docente Tutor assegnato alla classe, prof. D'Alesio, per la compilazione delle sezioni della piattaforma UNICA dedicate alla stesura del *curriculum* dello

studente e alla scelta e descrizione del “capolavoro”. I momenti di incontro, confronto e dialogo promossi dal Tutor sono stati finalizzati alla riflessione critica e all’autovalutazione circa le attività di orientamento svolte, la ricaduta e l’efficacia delle competenze acquisite.

## 12. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate:

1. Notte Nazionale del Liceo Classico
2. Open Day
3. Giochi della gioventù
4. Percorso biomedico
5. Debate
6. Progetto Presepe
7. Progetto Montecassino
8. Una giornata da medico

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO</b>			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>Visite guidate</b>	Viaggio d’istruzione a Praga	Praga	5 giorni
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Laboratorio teatrale	Istituto	Intero anno scolastico
	Laboratorio ludico-sportivo	Istituto	6 mesi
	Progetto Presepe	Istituto	1 mese
	Progetto Montecassino Patrimonio dell’umanità	Istituto	2 mesi

Visione di film			
-----------------	--	--	--

### 13. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in Matematica e Storia dell'arte e di Corsi di recupero in Fisica.

### 14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

**Verifiche:** sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento.

Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazione tradizionale
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
- prove di tipo oggettivo (questionari e test);
- prove grafiche, progettuali e pratiche;

**La valutazione**, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Capacità logiche
- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica
- Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
- Personalità dello studente
- Puntualità nella restituzione dei lavori

Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

### 15. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento, (delibera del Collegio Docenti del 18/12/2025) che recepisce la L.150/2024; D.P.R 134/2025; D.P.R. 135/2025

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

### **Criterio di sufficienza in rapporto a:**

#### **AREA LINGUISTICO-LETTERARIA**

Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori  
 Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali  
 Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori  
 Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

#### **AREA SCIENTIFICA**

Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni  
 Sa collegare le varie leggi  
 Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni  
 Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

#### **AREA ARTISTICA**

Conoscenza dei contenuti  
 Capacità espositiva, con terminologia appropriata

#### **AREA MOTORIA**

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte  
 Coordina in modo corretto i movimenti

### **Criteri di attribuzione del credito scolastico**

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti come sotto riportati:

Attribuzione credito scolastico a.s. 2025-26 (delibera collegio docenti del 27/10/2025)

*Il consiglio di classe, nell'attribuire il minimo o il massimo della banda di oscillazione in cui l'alunno si colloca in seguito alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, terrà conto dei seguenti elementi:*

1. Media dei voti
2. Frequenza scolastica (in termini di giorni di assenza)
3. Valutazione riportata in IRC o materia Alternativa
4. Attività complementari ed integrative (attività extracurricolari e integrative organizzate dalla scuola/Concorsi)

Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella.

<b>Tabella crediti a.s. 2025-26</b>		
	<b>MEDIA DEI VOTI allo scrutinio finale (X)</b>	Punteggio assegnato
1	$X \geq 0,70$	0,30
2	$0,4 \leq X \leq 0,69$	0,20
<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>		
1	0-18 giorni di assenza	0,30
2	19-28 giorni di assenza	0,20
<b>Valutazione in IRC -ALTERNATIVA</b>		
1	Sufficiente - buono	0,05
2	Distinto	0,10
3	Ottimo – Eccellente	0,15
<b>CONCORSI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE</b>		
<b>Concorsi (verranno valutati massimo 2 concorsi)</b>		
1	Partecipazione a concorso o alla selezione interna	0,05
2	Superamento selezione interna per concorso	0,10
3	Vincitore di concorso	0,20
<b>Attività scolastiche integrative (verranno valutate massimo 2 attività)</b>		
1.	Partecipazione ad attività scolastiche interne almeno di 10 ore	0,10
	Partecipazione ad attività scolastiche interne min. di 20 ore (con frequenza minimo del 70% delle ore previste)	0,15
	<u>SONO ESCLUSI I PCTO</u>	

**Il punteggio massimo della fascia di collocazione verrà assegnato a chi avrà totalizzato un punteggio di almeno 0,60 (purché il voto di comportamento sia pari o superiore a nove come da L. 150/2024).**

**Agli studenti che superano il limite di 35 giorni di assenza non potrà essere assegnato il punteggio massimo della fascia.**

Si ricorda che il numero di ritardi e uscite anticipate effettuate durante tutto l'anno scolastico costituisce uno degli elementi che **influiscono sulla valutazione del comportamento.**

In merito alla valutazione della frequenza scolastica, i certificati medici sono presi in considerazione solo per validità scolastico e non ai fini del credito scolastico, ad eccezione delle situazioni di ricovero ospedaliero

e/o cure e controlli presso strutture sanitarie pubbliche o strutture accreditate presso il sistema sanitario nazionale.

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI** **singole MATERIE**

## SCHEDA RIASSUNTIVA DI MATEMATICA

a.s. 2025/2026

Prof.ssa Pacitto Lorella

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni</li><li>• Limiti di funzioni</li><li>• Asintoti</li><li>• Derivate</li><li>• Grafico probabile di una funzione</li></ul>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Fisica-Scienze
OBIETTIVI IN TERMINI DI:  CONOSCENZE  COMPETENZE  ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere definizioni e teoremi.</li><li>• Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.</li><li>• Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo.</li><li>• Arricchire il linguaggio specifico.</li><li>• Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.</li></ul>
METODI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lezioni dialogate e interattive</li><li>• Esercitazioni in classe</li></ul>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo, calcolatrici, altri testi e/o manuali di consultazione</li></ul>
TEMPI	Scansione: due quadrimestri  ore settimanali 2
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui per valutare le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico.</li><li>• Prove scritte e prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite.</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza e comprensione dei contenuti.</li><li>• Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso.</li><li>• Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica.</li><li>• I risultati delle prove e i lavori prodotti.</li><li>• Le osservazioni relative alle competenze trasversali.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate.</li> <li>• L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe.</li> <li>• L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</li> </ul>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti base di ogni argomento.</li> <li>• Saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica.</li> <li>• Usare correttamente il linguaggio specifico, padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici.</li> </ul>

Il Docente  
Prof.ssa Pacitto Lorella

## SCHEDA RIASSUNTIVA DI FISICA

a. s. 2025/2026

Prof.ssa Pacitto Lorella

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Le leggi e le trasformazioni dei gas.</li><li>● Calore.</li><li>● Cambiamenti di stato.</li><li>● Termodinamica: principi della termodinamica.</li><li>● Elettrostatica.</li><li>● Legge di Coulomb.</li><li>● Campo elettrico.</li><li>● Potenziale elettrico.</li><li>● Condensatori.</li><li>● Corrente elettrica.</li><li>● Circuiti elettrici a corrente continua.</li></ul>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Matematica-Scienze
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere i concetti fondamentali e le relative leggi</li><li>● Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.</li><li>● Perfezionare le capacità argomentative.</li><li>● Arricchire il linguaggio specifico.</li><li>● Utilizzare consapevolmente formule e relazioni matematiche.</li><li>● Capacità di ricercare e di consultare fonti di informazione di ogni genere.</li></ul>
METODI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale</li><li>● Lezioni dialogate e interattive.</li><li>● Esercitazioni in classe.</li><li>● Esercitazioni nel laboratorio di fisica.</li></ul>
	Libro di testo, sussidi audiovisivi,

MEZZI E STRUMENTI	attrezzatura di laboratorio, computer -LIM
TEMPI	Scansione: due quadrimestri ore settimanali 2
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloqui in classe, per valutare le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico.</li> <li>● Prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza e comprensione dei contenuti.</li> <li>● Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso.</li> <li>● Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica.</li> <li>● I risultati delle prove e i lavori prodotti.</li> <li>● Le osservazioni relative alle competenze trasversali.</li> <li>● Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate.</li> </ul>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i concetti fondamentali di ogni argomento.</li> <li>● Saper esporre i concetti chiave in maniera logica e coerente.</li> <li>● Usare in modo adeguato il linguaggio specifico.</li> <li>● Padroneggiare relazioni matematiche fra grandezze fisiche.</li> </ul>

Prof.ssa Pacitto Lorella



COMPETENZE

- Aspetto educativo e formativo degli sport
- Storia ed evoluzione dello sport
- Tecniche di assistenza attiva
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.
- Le caratteristiche delle attività in ambiente naturale

**Abilità:**

- Pianificare le informazioni apprese durante le attività
- Utilizzare i parametri fisici, pianificare controllare il movimento
- Organizzare e gestire le diverse forme del movimento
- Scegliere il ruolo o l'attività più adatta alle proprie capacità
- Elaborare strategie di allenamento appropriato e fasi di gioco
- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Assumere e predisporre comportamenti funzionali
- Utilizzare le corrette procedure
- Trasferire i valori appresi in diversi contesti

**Competenze**

- Padronanza di sé, ed ampliamento delle abilità motorie.
- Progettare ed organizzazione di competizioni individuali e di gruppo.
- Utilizzare e valorizzare le proprie ed altrui abilità
- Perseguire quotidianamente comportamenti atti a mantenere il proprio ed altrui benessere
- Utilizzo appropriato materiali, strumenti, conoscenze di diverse discipline per migliorare la pratica motoria
- Scelta dell'attività fisica più idonea alle proprie capacità

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le conoscenze apprese per perseguire e mantenere uno stile di vita sano e attivo</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> </ul>																		
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer to peer tutoring</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Attività pratiche</li> <li>• Esercitazione individuale</li> <li>• Esercitazione in piccoli gruppi</li> <li>• Relazioni su ricerche individuali o collettive</li> <li>• Insegnamento per problemi</li> <li>• Lezione asincrona</li> </ul>																		
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Palestra</li> <li>o Piccoli e grandi attrezzi</li> <li>o Classe Lim</li> <li>o Fonti web</li> <li>o Filmati</li> <li>o Materiali condivisi tramite piattaforma Classroom</li> </ul>																		
TEMPI	SCANSIONE: DUE QUADRIMESTRI ORE SETTIMANALI: 2																		
VERIFICHE	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">I QUADRIMESTRE</th> <th colspan="3">II QUADRIMESTRE</th> </tr> <tr> <th>Pratica</th> <th>Scritta/Orale</th> <th>Peso</th> <th>Scritta/Orale</th> <th>Pratica</th> <th>Peso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1+1 Ottobre</td> <td>1+1* Novembre</td> <td>P (media giudizi)  S (media giudizi)</td> <td>1+1* Febbraio</td> <td>1+1 Marzo  Maggio</td> <td>P (media giudizi)  S (media giudizi)</td> </tr> </tbody> </table>	I QUADRIMESTRE			II QUADRIMESTRE			Pratica	Scritta/Orale	Peso	Scritta/Orale	Pratica	Peso	1+1 Ottobre	1+1* Novembre	P (media giudizi)  S (media giudizi)	1+1* Febbraio	1+1 Marzo  Maggio	P (media giudizi)  S (media giudizi)
I QUADRIMESTRE			II QUADRIMESTRE																
Pratica	Scritta/Orale	Peso	Scritta/Orale	Pratica	Peso														
1+1 Ottobre	1+1* Novembre	P (media giudizi)  S (media giudizi)	1+1* Febbraio	1+1 Marzo  Maggio	P (media giudizi)  S (media giudizi)														

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p><b>Valutazione pratica 1</b></p> <p>-griglie d'osservazione, osservazione diretta, analisi differite delle attività svolte, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la costanza nelle attività proposte, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</p> <p><b>Valutazione pratica 2</b></p> <p>test motori criteriali; prove pratiche; gare, percorsi, gesti tecnici.</p> <p>Valutazione teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- test scritto avrà un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia.</li> <li>- griglia di valutazione della prova orale; dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto.</li> <li>-per le ricerche e le presentazioni multimediali verrà valutato anche il grado di autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, la puntualità e il rispetto dei tempi di consegna, l'autonomia nel giudizio, nell'esposizione e nell'argomentazione.</li> </ul>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p><b>Scritto o orale:</b> Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, le voci sono, in sintesi, correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento</p> <p>La sufficienza è assegnata in base alla pertinenza, aderenza della risposta al compito richiesto.</p> <p><b>Pratico:</b> Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione +griglie di osservazione</p> <p>La sufficienza è assegnata con impegno costante e svolgimento delle prove fisiche.</p>

Il Docente  
Sabino Laura

**SCHEDA RIASSUNTIVA: LINGUA e LETTERATURA LATINA****CLASSE: 5<sup>A</sup> a. s. 2025/26****Prof.ssa Sofia Maria Corvese**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none"><li>- L'età Giulio-Claudia: contesto storico-culturale. La letteratura e il potere. La crisi dell'eloquenza e la moda delle declamazioni.</li><li>- Produzione letteraria, opere, pensiero e poetica di Seneca, Lucano e Petronio.</li><li>- L'età dei Flavi: contesto storico-culturale. La letteratura e il potere. Il ritorno al passato. La letteratura d'occasione e su commissione.</li><li>- L'epica dei Flavi.</li><li>- La Satira di Persio e Giovenale.</li><li>- Quintiliano. Plinio il Giovane</li><li>- Il Principato per adozione: contesto storico-culturale.</li><li>- Tacito: produzione letteraria, temi, stile e visione della storia.</li><li>- Altre espressioni letterarie del II secolo.</li></ul>
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	GRECO, ITALIANO, ARTE, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"><li>● Le principali espressioni letterarie e culturali dell'età imperiale fino al II secolo</li><li>● Le poetiche e le opere degli autori dei periodi studiati</li><li>● I principali aspetti e fenomeni della morfologia e della sintassi latine</li><li>● Aspetti fondamentali, storia e trasformazioni dei generi letterari</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere le caratteristiche di un genere letterario</li><li>● Confrontare tra di loro autori, tematiche, poetiche ed opere in termini di continuità e cambiamenti</li><li>● Analizzare un testo letterario dal punto di vista lessicale, stilistico e tematico</li></ul>

<b>ABILITÀ</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in lingua originale e rendere in italiano un testo d'autore latino</li> <li>• Consultare il vocabolario e individuare accezioni di significato appropriate ad un contesto dato</li> </ul>
<b>METODI</b>	Lezione frontale e dialogica; lavoro di analisi sul testo letterario.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	di testo, dispense in fotocopia, web, schermo multimediale.
<b>TEMPI</b>	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 4
<b>VERIFICHE</b>	Tipologia delle prove di verifica: prove orali e scritte sugli argomenti presentati; domande e confronti dal posto; traduzioni di testi d'autore; riflessioni su esercizi svolti a casa.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova scritta: Integrità della traduzione; Comprensione del testo; Conoscenze morfosintattiche; Resa nella lingua d'arrivo.</li> <li>• Prova orale: Conoscenze degli argomenti; Competenze di analisi e sintesi; Capacità di valutazione, Autonomia nel lavoro e sviluppo di senso critico; Esposizione, uso del lessico specifico ed espressione.</li> </ul>
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali espressioni letterarie e culturali dell'età imperiale.</li> <li>• Conoscere le poetiche degli autori dei periodi studiati.</li> <li>• Saper leggere in lingua originale e comprendere il senso generale di un testo d'autore latino.</li> <li>• Conoscere i principali aspetti e fenomeni della morfologia e della sintassi latine</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche principali di un genere letterario</li> <li>• Saper analizzare un testo letterario in modo guidato nei suoi aspetti principali</li> </ul>

Il Docente  
Sofia Maria Corvese

**SCHEDA RIASSUNTIVA: LINGUA e LETTERATURA GRECA****CLASSE: 5<sup>^</sup>D a. s. 2025/26****Prof.ssa Sofia Maria Corvese**

<b>CONTENUTI:</b>  - La filosofia di Platone - L'età ellenistica - La poesia alla corte dei Tolomei - La Commedia Nuova - Storiografia e Manualistica in età imperiale - Plutarco - Seconda Sofistica e Luciano - Principali costrutti grammaticali, sintassi dei casi e sintassi del verbo - Lettura di passi notevoli delle <i>Baccanti</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>● La Grecia del IV secolo a.C.</li><li>● La Commedia Nuova di Menandro</li><li>● L'età Ellenistica e la scuola alessandrina<ul style="list-style-type: none"><li>□ La poetica e la produzione letteraria di Callimaco</li><li>□ La poetica e la produzione letteraria di Teocrito</li><li>□ La poetica e la produzione letteraria di Apollonio Rodio</li></ul></li><li>● Polibio: il rapporto con Roma e il nuovo progetto storiografico</li><li>● Manualistica, trattati e scuole di pensiero nell'età imperiale. Il trattato <i>Del sublime</i></li><li>● Sopravvivenza della cultura greca all'interno dell'Impero Romano<ul style="list-style-type: none"><li>□ Pensiero e produzione letteraria di Plutarco</li></ul></li><li>● La Seconda Sofistica<ul style="list-style-type: none"><li>□ Pensiero e produzione letteraria di Luciano di Samosata</li></ul></li><li>● Lettura e traduzione di passi scelti delle Baccanti di <i>Euripide</i></li></ul>
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	LATINO, ITALIANO, ARTE, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>  <b>CONOSCENZE</b>  <b>COMPETENZE</b>  <b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere le principali espressioni letterarie e culturali della tarda età classica, dell'età ellenistica e dell'età imperiale</li><li>● Conoscere le poetiche degli autori dei periodi studiati e saperle confrontare tra di loro in termini di continuità e cambiamenti</li><li>● Saper leggere in lingua originale e rendere in italiano un testo d'autore greco</li><li>● Conoscere i principali aspetti e fenomeni della morfologia e della sintassi greche</li><li>● Riconoscere le caratteristiche di un genere letterario</li><li>● Conoscere storia e trasformazioni dei generi letterari</li><li>● Saper analizzare un testo letterario dal punto di vista lessicale, stilistico e tematico</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale e dialogica; lavoro di analisi sul testo letterario</li></ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Libri di testo, web, dispense in fotocopia. Schermo multimediale</li></ul>
<b>TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scansione: 2 quadrimestri</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ore settimanali: 3</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali e scritte sugli argomenti presentati; domande e confronti dal posto; traduzioni di testi d'autore; riflessioni su esercizi svolti a casa; lavori a distanza</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova scritta: Integrità della traduzione; Comprensione del testo; Conoscenze morfosintattiche; Resa nella lingua d'arrivo</li> <li>• Prova orale: Conoscenze degli argomenti; Competenze di analisi e sintesi; Capacità di valutazione, Autonomia nel lavoro e sviluppo di senso critico; Esposizione, uso del lessico specifico ed espressione.</li> </ul>
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali espressioni letterarie e culturali della tarda età classica, dell'età ellenistica e dell'età imperiale</li> <li>• Conoscere le poetiche degli autori dei periodi studiati</li> <li>• Saper leggere in lingua originale e comprendere il senso generale di un testo d'autore greco</li> <li>• Conoscere i principali aspetti e fenomeni della morfologia e della sintassi greche</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche principali di un genere letterario</li> <li>• Saper analizzare un testo letterario in modo guidato nei suoi aspetti principali</li> </ul>

Il Docente  
Sofia Maria Corvese

**SCHEDA RIASSUNTIVA: FILOSOFIA**  
**CLASSE VD a. s. 2025/26**  
**Prof. Max D. D'Alesio**

<b>Contenuti</b>	<b>Specifica dei contenuti</b>
<b>Il Criticismo</b> <b>Kant</b>	- Kant e la filosofia come istanza critica: Critica della Ragion pura; Critica della Ragion Pratica, Critica del Giudizio. La pace perpetua. Il male radicale in Kant.
<b>L'Idealismo</b> <b>Hegel</b> <b>la destra e la sinistra hegeliana:</b> <b>Feuerbach</b>	- L'idealismo: le linee generali - La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica della verità e della storia; La Fenomenologia dello Spirito. Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio; dallo Spirito al sapere assoluto. L'Antigone nella Filosofia dello Spirito di Hegel. - La destra e la sinistra hegeliana: Feuerbach la critica della religione e della filosofia hegeliana
<b>Marx</b>	- Marx: il lavoro alienato e la società capitalista; la teoria del modo di produzione capitalistico; rivoluzione e comunismo.
<b>Schopenhauer:</b>	- Schopenhauer: un pensatore inattuale; il mondo come volontà; i falsi idoli e le vie di liberazione della volontà.
<b>Kierkegaard:</b>	- Kierkegaard: Aut aut; la verità del singolo; il singolo e l'angoscia; timore e tremore: la sfera religiosa.
<b>Mill</b>	- Mill: il Saggio sulla libertà;
<b>Nietzsche:</b>	- Nietzsche: la nascita della tragedia; Così parlò Zarathustra: la morte di Dio, l'eterno ritorno dell'uguale, il nichilismo e l'oltreuomo; genealogia della morale, nichilismo attivo e passivo, volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza, il prospettivismo.
<b>Freud:</b>	- Freud: La nascita della psicoanalisi: l'interpretazione dei sogni; la scoperta della sessualità infantile; guerra e pulsioni di morte; il "disagio della civiltà"
<b>H. Arendt:</b> <b>I. Berlin:</b>	- H. Arendt: la banalità del male. - I. Berlin: libertà negativa e positiva.
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	ITALIANO, ARTE, LINGUA INGLESE, FISICA, MATEMATICA, SCIENZE BIOLOGICHE, LATINO, GRECO, RELIGIONE
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>  <b>CONOSCENZE</b>  <b>COMPETENZE</b>  <b>ABILITA'</b>	- Conoscere i contenuti e saperli analizzare - Sviluppare le capacità di ricerca e di riflessione - Potenziare la capacità di elaborazione critica e di sintesi - Acquisire le capacità logico-argomentative - Acquisire un'idea di cultura aperta e di società del dialogo

<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione dialogata e interattiva</li> <li>- Discussione e dibattiti</li> <li>- Lavori di gruppo</li> <li>- Analisi di giornale e riviste, video e documentari</li> <li>- Lettura libri su argomenti del corso.</li> <li>- Lavoro di analisi sul testo filosofico</li> <li>- Lavoro di analisi sulle fonti storiche</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo in adozione</li> <li>- Altri testi</li> <li>- LIM</li> <li>- Web</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<p>Scansione: 2 quadrimestri</p> <p>Ore settimanali: 3.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali sugli argomenti presentati</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Domande e confronti dal posto</li> <li>- Riflessioni su lavori ed esercizi svolti a casa</li> <li>- Esposizione di argomenti realizzati con media digitali</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Valutazione di elaborati (power point, saggi brevi, relazioni): svolgimento aderente alla proposta, correttezza formale, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>Valutazione delle prove orali: conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva ed uso del linguaggio e del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; capacità argomentativa nelle risposte. Autonomia e padronanza dell'argomento in esame; senso critico</p>
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	<p>Conoscere le principali correnti filosofiche dell'Ottocento e del Primo Novecento</p> <p>Conoscere le idee e le problematiche affrontate dagli autori studiati</p> <p>Saper analizzare un testo filosofico in modo guidato nei suoi aspetti principali</p>

Il Docente

Prof. D'ALELIO MAX DOMENICO

**SCHEDE RIASSUNTIVE: Storia ed Ed. Civica**  
**CLASSE VD a. s. 2025/26**  
**Prof. Max D. D'Alesio**

<b>Contenuti</b>	<b>Specifica dei contenuti</b>
<b>Il Regno d'Italia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il governo della Destra storica; la conquista di Roma; il governo della Sinistra storica: il protezionismo e la Triplice Alleanza; lo statalismo nazionalista di Crispi; la questione meridionale e la crisi di fine secolo.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il movimento operaio</b></li> </ul>	<p>Marx e il "socialismo scientifico". L'anarchismo, il comunismo e la Prima Internazionale. La Comune di Parigi. Il movimento operaio e cattolico. La questione del voto alle donne: le suffragiste.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Seconda rivoluzione industriale</b></li> </ul>	<p>Trasformazioni nelle campagne; l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio; i monopoli, le banche, lo Stato; il declino del liberalismo e l'inizio della democratizzazione</p>
<p><b>L'età dell'Imperialismo</b></p> <p><b>La Belle époque e la società di massa</b></p>	<p>L'espansione coloniale, il dominio europeo in Africa. Il Congresso di Berlino. Dal colonialismo all'imperialismo. L'abolizione della servitù della gleba in Russia. Il Giappone e il rinnovamento "Meiji".</p> <p>L' Europa della Belle Époque; la società di massa; Il razzismo e l'antisemitismo: il caso Dreyfus. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: vero la guerra</p>
<p><b>Dall'Italia liberale all'età giolittiana</b></p>	<p>L'età crispina: lo scandalo della banca romana, l'uccisione di Notarbartolo e la sconfitta di Adua. La crisi di fine secolo in Italia. L'assassinio del re Umberto I.</p> <p>Il riformismo giolittiano, il nazionalismo italiano e la guerra di Libia; la riforma elettorale e i nuovi scenari politici.</p>
<p><b>La Prima Guerra Mondiale</b></p>	<p>Le cause della Grande Guerra. L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra. La guerra di trincea; 1915: l'Italia entra in guerra. La guerra totale. L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace e la Società delle Nazioni.</p>
<p><b>La Rivoluzione in Russia e il dopoguerra</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal crollo zarista alla nascita dell'URSS.</li> <li>- Le conseguenze politiche e sociali della Grande Guerra. L'impatto della guerra sull'economia occidentale.</li> </ul>
<p><b>La Crisi americana del '29</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'America degli anni Venti. La crisi del 1929. Roosevelt e il New Deal. Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia. La società americana fra gangsterismo e razzismo.</li> </ul>

<p><b>L'affermazione dei Totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo e stalinismo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dopoguerra in Italia: Il biennio rosso-nero. La nascita del fascismo e il biennio nero. Il fascismo delle origini; La marcia su Roma e la trasformazione dello Stato liberale in stato fascista. La politica economica del regime; la guerra d'Etiopia e le leggi razziali. La concezione totalitaria dello stato fascista</li> <li>- La Repubblica di Weimar. L'ascesa di Hitler al potere; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali.</li> </ul> <p>l'Urss di Stalin: industrializzazione forzata e pianificazione economica. L'Internazionale comunista; I regimi antidemocratici in Europa e la guerra civile spagnola e la vittoria di Franco</p>
<p><b>La Seconda guerra mondiale</b></p>	<p>Il patto Molotov-Ribbentrop e l'inizio della Seconda guerra mondiale. L'entrata in guerra dell'Italia. La sconfitta della Francia e la battaglia d'Inghilterra. L'operazione Barbarossa. L'attacco giapponese di Pearl Harbour agli Stati Uniti. Il crollo del regime fascista e la guerra d'Italia. Dallo sbarco in Normandia alla liberazione. I progetto Manhattan, l'utilizzo della bomba atomica contro il Giappone. L'era del terrore: lo scontro tra Usa e Urss.</p>
<p><b>La "soluzione finale" del problema ebraico</b></p>	<p>- il problema ebraico e la soluzione finale. La conferenza Di Wansee. La devastazione fisica e morale nei Lager.</p>
<p><b>Il bipolarismo e la ripresa post bellica</b></p>	<p>Tra guerra fredda e integrazione europea: gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods; il processo di Norimberga. L'Europa della Cortina di Ferro e della guerra fredda. La guerra civile in Grecia e lo scisma jugoslavo. La nascita dello Stato di Israele. La vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea. Il maccartismo. Dalla destalinizzazione al muro di Berlino. La corsa agli armamenti e la conquista dello spazio. Le tappe dell'integrazione europea: dalla Ceca alla Cee.</p>
<p><b>L'Italia dal 1945 al boom economico</b></p>	<p>Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948; i democristiani fra antifascismo e anticomunismo; la stagione del centrismo. Il miracolo economico e l'emigrazione.</p>
<p><b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ITALIANO, ARTE, LINGUA INGLESE, LATINO, RELIGIONE</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione dei processi storici</li> <li>- Acquisizione del lessico storiografico ed avviamento al pensiero critico</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b> <b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione delle ideologie per una responsabile coscienza storica</li> <li>- Scoperta ed uso di fonti documentali</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e dialogica</li> <li>- Discussione e dibattiti</li> <li>- Lavori di gruppo</li> <li>- Analisi di giornale e riviste, video e documentari</li> <li>- Lettura libri su argomenti del corso.</li> <li>- Lavoro di analisi sul testo filosofico</li> <li>- Lavoro di analisi sulle fonti storiche</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo in adozione</li> <li>- Altri testi</li> <li>- LIM</li> <li>- Web</li> <li>- Strumenti per la DDI: classroom</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<p>Scansione: 2 quadrimestri</p> <p>Ore settimanali: 3.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali sugli argomenti presentati</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Domande e confronti dal posto</li> <li>- Riflessioni su lavori ed esercizi svolti a casa</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Valutazione di elaborati (power point, saggi brevi, relazioni): svolgimento aderente alla proposta, correttezza formale, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>Valutazione delle prove orali: conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva ed uso del linguaggio e del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; capacità argomentativa nelle risposte. Autonomia e padronanza dell'argomento in esame; senso critico</p>
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	<p>Conoscere gli eventi principali dei periodi storici studiati</p> <p>Conoscenza delle linee essenziali dei fenomeni sociali, storici e d economici studiati</p> <p>Saper individuare le cause dei principali eventi storici</p>

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina**  
**CLASSE VD a. s. 2025/26 Prof. Luca Consales**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
Il rapporto tra fede e ragione	
La legge morale naturale	
Cristo pienezza della Rivelazione	
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Storia, Filosofia, Italiano
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
CONOSCENZE	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa (dignità della persona, bene comune, sussidiarietà, solidarietà) e la loro articolazione;</li> <li>-i fondamenti della morale cristiana e le categorie etiche di base (persona, coscienza, virtù);</li> <li>-i principali temi etici e antropologici relativi all'affettività, alla sessualità, al matrimonio, alla famiglia, al lavoro e alla tutela della vita.</li> </ul>
COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-adotta atteggiamenti responsabili nelle scelte personali e sociali, riconoscendo la centralità della dignità umana;</li> <li>-partecipa al dibattito pubblico con argomentazioni informate e rispettose;</li> <li>-promuove comportamenti solidali e orientati al bene comune.</li> </ul>

[Digitare qui]

[Digitare qui]

<b>ABILITÀ</b>	L'alunno è in grado di: Al termine del percorso lo studente è in grado di: -leggere ed analizzare testi di Dottrina Sociale e documenti etico-religiosi ricavandone principi applicabili; -confrontare posizioni etiche diverse su temi concreti e motivare una scelta personale coerente; -affrontare casi di bioetica e questioni sociali utilizzando categorie morali e principi di giustizia.
<b>METODI</b>	Lezione frontale - Cooperative learning
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.
<b>TEMPI</b>	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 1
<b>VERIFICHE</b>	Tipologia delle prove di verifica: Verifiche orali, sia nel primo che nel secondo periodo.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.

Il Docente



**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina scienze naturali**  
**CLASSE V D a. s. 2025/26 Prof.ssa Giovanna Carbone**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p><b>Ibridazione <math>sp^3</math>, <math>sp^2</math>, <math>sp</math></b>  <b>Elettroni <math>\pi</math> delocalizzati</b>  <b>I meccanismi delle reazioni organiche</b>  <b>Le principali classi di reazioni organiche</b>  <b>L' isomeria</b>  <b>Gli Alcani, alcheni, dieni, alchini</b>  <b>Gli idrocarburi aliciclici e aromatici</b>  <b>I derivati funzionali alogenati</b>  <b>Alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici</b>  <b>Anidridi, Esteri, ammine e ammidi</b>  <b>Biomolecole: carboidrati, lipidi, protidi e acidi nucleici</b>  <b>Metabolismo e ATP, NAD<sup>+</sup> e FAD</b>  <b>Glicolisi e respirazione cellulare</b>  <b>Le fermentazioni</b>  <b>La fotosintesi</b></p>	<p>Classi dei derivati degli idrocarburi e relative caratteristiche strutturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di polimero</li> <li>- Tipi di polimeri e relative caratteristiche strutturali</li> <li>- Meccanismi di polimerizzazione: poliaddizione e Policondensazione</li> <li>- Nomi comuni dei composti carbonilici e acilici</li> <li>- Regole di nomenclatura IUPAC</li> <li>- Proprietà fisiche dei derivati degli idrocarburi</li> <li>- isomeria di struttura e stereoisomeria dei derivati degli idrocarburi</li> <li>- Definizione, formula minima e classi dei carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi)</li> <li>- Struttura ed esempi di monosaccaridi aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi</li> <li>- Struttura ed esempi di disaccaridi naturali</li> <li>- Struttura, funzioni e organismo produttore dei polimeri naturali del glucosio</li> <li>- Struttura, esempi e funzioni delle classi (saponificabili e insaponificabili) e sottoclassi (trigliceridi, fosfolipidi ecc.) di lipidi</li> <li>- Struttura e classi (acidi, basici, idrofili neutri, idrofobi) di amminoacidi</li> <li>- Classificazione delle proteine in base alla composizione (semplici, coniugate) e alla forma (fibrose, globulari)</li> <li>- Composizione e struttura di ribonucleosidi, ribonucleotidi, deossiribonucleosidi, deossiribonucleotidi</li> <li>- Composizione e struttura secondaria di DNA e RNA</li> <li>- Proiezioni di Fischer di monosaccaridi e amminoacidi e caratteristiche delle serie D ed L</li> <li>- Proiezioni di Haworth dei monosaccaridi e definizione di anomeri <math>\alpha</math> e <math>\beta</math></li> <li>- Struttura degli <math>\alpha</math>-amminoacidi, <math>\beta</math>-amminoacidi ecc.</li> <li>- Stereospecificità del metabolismo degli esseri viventi: presenza dei soli amminoacidi della serie L (eccetto nei batteri) e dei monosaccaridi della serie D; specificità degli enzimi digestivi di organismi diversi di scindere i diversi legami O-glicosidici</li> </ul> <p>Concetto di punto isoelettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reazione di condensazione per la formazione del legame peptidico: rappresentazione e caratteristiche del prodotto</li> <li>- Struttura secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine: definizioni e legami stabilizzanti</li> <li>struttura dei nucleotidi e loro polimeri, carica netta e comportamento acido-base</li> <li>- Reazione di condensazione per la formazione del legame fosfodiesterico: rappresentazione e</li> </ul>

	<p>caratteristiche del prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinzione tra oli e grassi a livello di stato fisico (macroscopico) e struttura chimica (microscopico)</li> <li>- Funzioni (energetica o strutturale) dei diversi tipi di carboidrati</li> <li>- Funzioni (energetica, strutturale, di regolazione/segnalazione, di cofattore, di tensioattivi) dei diversi tipi di lipidi</li> <li>- Funzioni (strutturale, catalitica, contrattile, di trasporto, di difesa, di riserva, di regolazione/segnalazione) dei diversi tipi di proteine</li> </ul> <p>concetti di complessità delle molecole organiche, di anabolismo e di catabolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi della termodinamica; concetti di entalpia, entropia ed energia libera; definizioni di reazione esoergonica, endoergonica, spontanea e non spontanea; l'esempio dell'ATP: composizione, struttura, funzione, aspetti termodinamici della sintesi (endoergonica) e dell'idrolisi (esoergonica)</li> <li>- Caratteristiche dei catalizzatori biologici: specificità per una data reazione e per un certo substrato o gruppo di substrati (anche stereospecificità); possibilità di modifica dell'attività catalitica attraverso variazione delle condizioni fisiche (temperatura, pH) e chimiche (inibitori, attivatori)</li> <li>- Caratteristiche di enzimi e coenzimi</li> <li>- Definizioni di attivatori e inibitori enzimatici, inibitori reversibili e non reversibili, competitivi e non competitivi</li> <li>- Definizione ed esempi di cofattori inorganici e organici</li> <li>-effetti del pH, della temperatura e dell'interazione con attivatori e inibitori enzimatici sulla forma e quindi sulla funzione degli enzimi</li> </ul> <p>Descrizione delle reazioni (in sequenza) caratteristiche della glicolisi, della fermentazione e del ciclo di Krebs</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reagenti, prodotti e tappe chiave di altre vie metaboliche importanti (via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, glicogenolisi, glicogenosintesi, Reagenti e prodotti della fotosintesi: equazione complessiva</li> </ul>
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <p>Identificare i vari idrocarburi e composti organici e descrivere le principali reazioni.</p> <p>Conoscere le principali classi di biomolecole distinguendo i processi anabolici da quelli catabolici</p>

COMPETENZE	L'alunno è in grado di: Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi Individuare gli elementi costitutivi di un problema; interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, Avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico e in modo personale								
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: Esporre in modo semplice ed essenziale con logica intuitiva e creativa Comprendere il significato globale di testi scientifici di vario tipo Applicare le conoscenze minime autonomamente e correttamente anche utilizzando software applicativi								
METODI	<table border="1" data-bbox="676 734 1345 1305"> <tr> <td data-bbox="676 734 1345 813"><b>Lezione frontale</b> <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 813 1345 891"><b>Lezione interattiva</b> <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 891 1345 969"><b>Lezione multimediale</b> <i>(utilizzo dello schermo, di PPT, di audio video)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 969 1345 1005"><b>Lettura e analisi diretta dei testi</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 1005 1345 1084"><b>Cooperative learning</b> <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 1084 1345 1162"><b>Problem solving</b> <i>(definizione collettiva)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 1162 1345 1240"><b>Attività laboratoriali</b> <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 1240 1345 1305"><b>Esercitazioni pratiche</b></td> </tr> </table>	<b>Lezione frontale</b> <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	<b>Lezione interattiva</b> <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	<b>Lezione multimediale</b> <i>(utilizzo dello schermo, di PPT, di audio video)</i>	<b>Lettura e analisi diretta dei testi</b>	<b>Cooperative learning</b> <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>	<b>Problem solving</b> <i>(definizione collettiva)</i>	<b>Attività laboratoriali</b> <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>	<b>Esercitazioni pratiche</b>
<b>Lezione frontale</b> <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>									
<b>Lezione interattiva</b> <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>									
<b>Lezione multimediale</b> <i>(utilizzo dello schermo, di PPT, di audio video)</i>									
<b>Lettura e analisi diretta dei testi</b>									
<b>Cooperative learning</b> <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>									
<b>Problem solving</b> <i>(definizione collettiva)</i>									
<b>Attività laboratoriali</b> <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>									
<b>Esercitazioni pratiche</b>									
MEZZI E STRUMENTI	Il libro di testo come fonte di informazione avrà una sua collocazione specifica, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. L'attività di laboratorio avrà una funzione determinante nell'evidenziare l'importanza dell'osservazione diretta nello studio delle scienze sperimentali, nonché nel consolidare le conoscenze. A integrazione, o in alternativa, le attività e le esperienze verranno proposte attraverso videofilmati; si proporranno attività di video laboratori. Si utilizzeranno i materiali in formato digitale disponibili online scaricabili dai siti delle case editrici. Il testo stesso evidenzia con riconoscibili icone le risorse a cui attingere: filmati, animazioni, letture e audio in lingua inglese, approfondimenti, sintesi ed esercizi. Si prevedono visite didattiche in orario mattutino presso centri o laboratori di interesse, a integrazione o approfondimento delle attività curriculari								
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2								

VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: <table border="1" data-bbox="676 190 1166 304"> <tr> <td data-bbox="676 190 1166 230"><b>Test a risposta aperta</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 230 1166 271"><b>Interrogazione</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="676 271 1166 304"><b>Test semistrutturato</b></td> </tr> </table>	<b>Test a risposta aperta</b>	<b>Interrogazione</b>	<b>Test semistrutturato</b>
<b>Test a risposta aperta</b>				
<b>Interrogazione</b>				
<b>Test semistrutturato</b>				
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Ogni singolo test scritto avrà un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia.</p> <p>Dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto.</p> <p>In entrambi i casi saranno seguiti i criteri generali come da tabelle allegate nelle singole programmazioni</p> <p>Inoltre, nella valutazione finale influiranno anche la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'assiduità nello svolgere i lavori assegnati.</p>			
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<b>Conoscenza globale, ma non approfondita degli argomenti svolti.</b>			

La Docente

**SCHEDA RIASSUNTIVA di  
Lingua Inglese  
a.s. 2025/2026**

**Prof.ssa Marzia Pontarelli**

CONTENUTI	<p><b>. The Victorian Age:</b> historical, social and cultural background</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Charles Dickens: “Oliver Twist”</li> <li>- Charlotte Bronte : Jane Eyre</li> <li>- Robert Louis Stevenson: “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”</li> <li>- Oscar Wilde: the Aesthetic Movement and “The Picture of Dorian Gray”</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>The Edwardian Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- World War I</li> <li>- The struggle for the Irish Independence</li> <li>- Britain in the Twenties and in the Thirties</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>The Modernist revolution and the Modern Novel</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- War Poets : The Soldier by Rupert Brooke</li> <li>- Thomas Sterns Eliot and The Waste Land : The Burial of the dead</li> <li>- James Joyce: “Dubliners”</li> <li>- Virginia Woolf : Mrs Dalloway</li> <li>- Worl War II</li> <li>- The Dystopian Novel: George Orwell: “1984”</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>The Present Age</b></p> <p style="text-align: center;">The Fifties</p> <p style="text-align: center;">Ian McEwan : Machines Like me</p> <p style="text-align: center;"><b>Ed. Civica</b></p> <p style="text-align: center;">UE Processo di formazione, valori comuni, organi con relative competenze, istituzioni europee, la Brexit.</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Filosofia, Latino, Greco, Italiano, Storia dell’Arte

<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE</p> <p>COMPETENZE</p> <p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER)</li> <li>• Il panorama storico-letterario dal 19° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo</li> <li>• Profilo biografico degli autori più rappresentativi dell'età Vittoriana, dell'età Moderna e Contemporanea</li> <li>• Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</li> </ul> <p><b>Competenze :</b></p> <p>Solo alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2, in pochi casi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello A2 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A1. In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comunicare , senza troppe esitazioni, utilizzando sia la lingua ordinaria, che la micro lingua letteraria. Sanno sintetizzare, riferire e discutere su autori , tematiche, testi e problemi di varia natura e personale.</p> <p><b>Abilità :</b> Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria</li> <li>• inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto</li> <li>• analizzare e decodificare vari tipi di testo</li> <li>• analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche</li> <li>• comparare e collegare testi,tematiche, autori e idee</li> </ul>
<p>METODI</p>	<p>Lezione frontale e dialogica, discussioni e dibattiti, letture collettive, analisi dei testi, lettura integrale di alcune opere (facoltativa)</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>Libri di testo, testi, presentazioni power point , siti web</p>
<p>TEMPI</p>	<p>SCANSIONE: DUE QUADRIMESTRI</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Interrogazioni, dibattiti, presentazioni di opere, test con risposta a scelta multipla, con risposta aperta, produzione di brevi testi scritti su argomenti di attualità e personali , analisi di brevi testi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Si fa riferimento ai criteri previsti nella griglia di valutazione del dipartimento di inglese. Nella formulazione del voto globale, per ciascun studente verranno presi in considerazione la partecipazione alla lezione, la puntualità nello svolgimento dei compiti per casa e l'interesse per la disciplina mostrati nel corso dell'anno.</p>

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori, sa individuare le linee generali dei movimenti culturali, sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori.
--	--

Il Docente,  
Marzia Pontarelli

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina STORIA DELL' ARTE  
CLASSE 5 D a. s. 2025/26 Prof./ Prof.ssa GRAUSO DELIA**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
<b>NEOCLASSICISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali del Neoclassicismo</li> <li>• Il concetto di “bello ideale”</li> <li>• Antonio Canova • Amore e Psiche • Paolina Borghese • Jacques-Louis David • Il giuramento degli Orazi • La morte di Mara</li> </ul>
<b>ROMANTICISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri del Romanticismo europeo</li> <li>• Il sublime e il pittoresco</li> <li>• Caspar David Friedrich • Viandante sul mare di nebbia</li> <li>• Théodore Géricault • La zattera della Medusa • Eugène Delacroix • La Libertà che guida il popolo • Francesco Hayez • Il bacio</li> </ul>
<b>REALISMO E IMPRESSIONISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gustave Courbet e il Realismo</li> <li>• La rivoluzione impressionista</li> <li>• Édouard Manet • Colazione sull'erba • Olympia • Claude Monet • Impressione, levar del sole</li> <li>• Edgar Degas • La classe di danza • L' assenzio</li> <li>• Pierre-Auguste Renoir • Bal du moulin de la Galette</li> </ul>
<b>POSTIMPRESSIONISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Georges Seurat e il Neoimpressionismo • Une dimanche à la Grande Jatte</li> <li>• Il divisionismo italiano : Segantini e Pelizza da Volpedo</li> <li>• Paul Cézanne</li> <li>• Vincent van Gogh • Notte stellata • I mangiatori di patate</li> <li>• Paul Gauguin e i Nabis</li> </ul>
<b>LE AVANGUARDIE STORICHE DEL 900</b>	
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale</li> <li>• L'articolo 9 della Costituzione italiana</li> <li>• UNESCO e protezione dei beni culturali</li> </ul>
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei principali movimenti artistici e dei relativi autori affrontati nel corso dell'anno scolastico.</li> <li>· Conoscenza delle caratteristiche stilistiche, tecniche e iconografiche delle opere studiate.</li> <li>· Conoscenza dell'evoluzione dell'arte dall'età moderna al Novecento, con riferimento agli argomenti svolti.</li> <li>· Conoscenza del lessico specifico della disciplina.</li> <li>· Conoscenza essenziale dei temi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere e interpretare i linguaggi visivi e artistici nelle loro relazioni con il contesto storico-culturale.</li> <li>· Analizzare opere d'arte utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>· Riconoscere caratteri stilistici, tecnici e iconografici dei principali movimenti artistici.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Operare collegamenti interdisciplinari tra storia dell'arte, letteratura, filosofia e storia.</li> <li>· Sviluppare consapevolezza del valore del patrimonio artistico e culturale.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper analizzare un'opera nei suoi aspetti formali, compositivi ed espressivi.</li> <li>· Collocare artisti, opere e movimenti nel corretto contesto storico e culturale.</li> <li>· Individuare analogie e differenze tra diverse correnti artistiche.</li> <li>· Esporre contenuti disciplinari in modo chiaro, corretto e coerente.</li> <li>· Utilizzare strumenti e materiali iconografici per approfondimenti e ricerche.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali</li> <li>• lezioni dialogare e interattive</li> <li>• analisi guidata delle opere</li> <li>• uso della LIM e di presentazioni multimediali</li> <li>• visione di documentari e materiali audiovisivi</li> <li>• cooperative learning (lavoro collettivo guidato e autonomo)</li> <li>• problem solving (definizione collettiva)</li> <li>• dibattiti su argomenti tematici</li> <li>• lettura di testi storico-artistici</li> <li>• eventuali visite guidate e attività laboratoriali.</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• LIM</li> <li>• altri libri</li> <li>• computer</li> <li>• Presentazioni digitali</li> <li>• Materiali forniti dal docente (mappe concettuali, appunti...)</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<p>Scansione: Due quadrimestri Ore settimanali: 2 ore</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• colloqui orali</li> <li>• verifiche scritte</li> <li>• analisi e commento di opere</li> <li>• esposizioni individuali</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze acquisite</li> <li>• capacità di analisi e contestualizzazione</li> <li>• correttezza espositiva e uso del lessico disciplinare</li> <li>• capacità di collegamento interdisciplinare</li> <li>• frequenza</li> <li>• comportamento</li> <li>• partecipazione e impegno</li> </ul>
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	<p>La sufficienza è stata attribuita agli studenti che hanno dimostrato conoscenze essenziali ma corrette degli argomenti trattati, capacità di collocare opere e autori nel contesto storico-culturale, uso adeguato del lessico disciplinare ed esposizione semplice ma chiara e coerente.</p>

Il/ La Docente  
Grauso Delia

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina**  
**CLASSE 5 D a. s. 2025/26 Prof.ssa Anna Iannetta**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
------------------	--------------------------

DANTE ALIGHIERI, PARADISO	canto I; canto II (vv. 1-15); canto III canto VI (la predominanza del secondo narratore: un unicum nella Commedia), canto XI, canto XII, canto XXII; canto XXXIII (l'infinito e l'ineffabilità )
GIACOMO LEOPARDI	l'Infinito; A Silvia; La teoria del vago e del vero nel Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La teoria del piacere e l'infinito. Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese Zibaldone: la teoria del piacere
Positivismo e Naturalismo francese. Il Darwinismo sociale. Il quadro storico culturale italiano. GIOVANNI VERGA	Verga e l'esordio "romantico". Nedda e la conversione verista. Dalla svolta verista al "ciclo dei vinti" Lettura e analisi della prefazione a " <i>I Malavoglia</i> " Le soluzioni narrative di Verga. <i>Vita dei campi</i> : Rosso Malpelo <i>Novelle rusticane</i> : La roba Verga e la narrazione ellittica: La lupa.
La critica storica e la riflessione morale sulla letteratura: DE SANCTIS La riflessione pedagogica e il problema dell'educazione nell'Italia postunitaria: COLLODI e DE AMICIS	Francesco De Sanctis: storia letteraria e costruzione dell'identità nazionale; l'analisi estetica del testo. Il problema pedagogico: Cuore e Pinocchio a confronto
GIOSUE' CARDUCCI	Carducci e una letteratura per l'Italia unita. Le vicende biografiche, lo stile e il Nobel Carducci, Pianto antico (Rime nuove)



GIUSEPPE UNGARETTI	<p>Ungaretti: caratteristiche della produzione poetica e valore della parola</p> <p>Lettura ed analisi dei testi Fratelli; Sono una creatura; I fiumi con visione del video di youtube: <a href="#">I Fiumi – Giuseppe Ungaretti   Analisi e commento</a> ✨</p>
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<p>STORIA/ED. CIVICA</p> <p>FILOSOFIA</p>
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
CONOSCENZE	<p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana</p> <p>Conoscenza delle diverse tipologie testuali</p> <p>Conoscenza lessicale adeguata</p> <p>Conoscenza almeno delle linee generali e delle tematiche degli autori trattati</p>
COMPETENZE	<p>Decodificare il testo cogliendo gli elementi principali della tipologia analizzata.</p>
ABILITÀ	<p>Saper produrre un testo semplice, coeso, coerente e aderente alla traccia</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto, utilizzando un linguaggio specifico.</p>
METODI	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lettura di testi-invito</p>

<p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<p>Libri di testo</p> <p>Schermo multimediale</p> <p>Fotocopie</p> <p>Ricerche di immagini, video-approfondimenti sul web</p>
<p><b>TEMPI</b></p>	<p>Scansione: Due quadrimestri –</p> <p>Ore settimanali: 4</p>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <p>VERIFICA SCRITTA : tipologia A, B, C</p> <p>VERIFICHE ORALI dialogate</p> <p>VERIFICA SCRITTA OGGETTIVA VALIDA PER L'ORALE</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p> <p> </p> <p>Criteri generali</p> <p>Valutazione di eccellenza</p>	<p>Impegno nella preparazione individuale</p> <p>Rispetto degli impegni assunti</p> <p>Quantità e qualità delle conoscenze e competenze</p> <p>Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza</p> <p>Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo</p> <p> </p> <p>Trattazione accurata degli argomenti</p> <p>Capacità di elaborazione critica e personale</p> <p>Linguaggio specifico corretto</p>
<p><b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b></p>	<p>Conoscenza delle linee essenziali dell'argomento proposto (per lo scritto: comprensione generale del testo)</p> <p>Esposizione semplice ma chiara</p> <p>Aderenza alla traccia</p>

Il/ La Docente  
prof.ssa Anna Iannetta



## **ALLEGATO n. 2**

**Tracce delle simulazioni della prima  
e della seconda prova dell'Esame  
di Maturità**

## PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

#### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

## PROVA DI ITALIANO

### PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

### **Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

## PROVA DI ITALIANO

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

#### Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

---

## PROVA DI ITALIANO

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROVA DI ITALIANO

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la *natura-physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

## PROVA DI ITALIANO

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: *"Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione"*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni"*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

## Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

### Poesia e oratoria a confronto

Nel *Dialogus de oratoribus* Tacito adottando la forma dialogica riporta una conversazione tra illustri personaggi dell'età flavia e affronta il tema della decadenza dell'oratoria. Nel passo che segue, dopo che Apro ha elogiato l'impegno civile degli oratori, Materno, che da poco ha abbandonato la pratica oratoria, difende il primato della poesia.

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

#### PRE-TESTO

*Ego autem sicut in causis agendis efficere aliquid et eniti fortasse possum, ita recitatione tragoediarum et ingredi famam auspicatus sum.[...] Et hodie si quid in nobis notitiae ac nominis est, magis arbitror carminum quam orationum gloria partum. Ac iam me deiungere a forensi labore constitui.[...]*

Quanto a me, se forse sono in grado di fare qualche tentativo e di ottenere qualche successo nella trattazione delle cause, tuttavia ho incominciato ad acquistare fama col far rappresentare tragedie. [...] E se oggi il mio nome ha qualche risonanza, credo che mi sia venuta più dalla gloria dei versi che da quella dei discorsi.[...]

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

#### TESTO

*Nemora vero et luci et secretum ipsum, quod Aper increpabat, tantam mihi afferunt voluptatem, ut inter praecipuos carminum fructus numerem, quod non in strepitu nec sedente ante ostium litigatore nec inter sordes ac lacrimas reorum componuntur, sed secedit animus in loca pura atque innocentia fruiturque sedibus sacris. Haec eloquentiae primordia, haec penetralia; hoc primum habitu cultuque commoda mortalibus in illa casta et nullis contacta vitiis pectora influxit: sic oracula loquebantur. Nam lucrosae huius et sanguinantis eloquentiae usus recens et ex malis moribus natus atque, ut tu dicebas, Aper, in locum teli repertus. Ceterum felix illud et, ut more nostro loquar, aureum saeculum, et oratorum et criminum inops, poetis et vatibus abundabat, qui bene facta canerent, non qui male admissa defenderent. Nec ullis aut gloria maior aut augustior honor, primum apud deos, quorum proferre responsa et interesse epulis ferebantur, deinde apud illos dis genitos sacrosque reges, inter quos neminem causidicum, sed Orpheus et Linus ac, si introspicere altius velis, ipsum Apollinem accepimus.*

**POST-TESTO**

*Vel si haec fabulosa nimis et composita videntur, illud certe mihi concedes, Aper, non minorem honorem Homero quam Demostheni apud posteros, nec angustioribus terminis famam Euripidis aut Sophoclis quam Lysiae aut Hyperidis includi. Plures hodie reperies, qui Ciceronis gloriam quam qui Vergilii detrectent.*

Se poi tutto ciò apparisse troppo favoloso o creato ad arte, questo almeno mi concederai, Apro: che la gloria di Omero presso i posteri non è inferiore a quella di Demostene, e che la fama di Euripide o di Sofocle non è meno vasta di quella di Lisia o di Iperide.

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

**1) Comprensione / interpretazione**

Sintetizza brevemente le argomentazioni con cui Tacito sostiene che la poesia è più antica e importante dell'oratoria. Confronta gli spazi dell'oratoria con quelli della poesia.

**2) Analisi linguistica e/o stilistica**

Nel brano sono presenti termini ed espressioni che appartengono all'area semantica della parola e della fama: individua alcuni e commentali brevemente. Quali elementi stilistici caratterizzano diversamente quest'opera rispetto allo stile delle opere storiografiche di Tacito?

**3) Approfondimento e riflessioni personali**

A partire dal testo proposto rifletti su qualche opera o testo conosciuto nel tuo percorso di studio o per approfondimenti personali, in cui viene affrontato il tema della funzione eternatrice della poesia.

# **ALLEGATO n. 3**

## **Griglie di valutazione:**

**1^ Prova scritta**

**2^ Prova scritta**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

*\*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza*

INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale. Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro <b>Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole</b> Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro Elaborato totalmente disorganico e sempre poco chiaro	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4 3	
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi <b>Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi</b> Elaborato parzialmente coerente e coeso Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione Elaborato totalmente privo di coerenza e coesione	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4 3	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale. L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse <b>L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale</b> L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale L'elaborato denota diverse improprietà lessicali L'elaborato denota errori e diffuse improprietà lessicali	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4 3	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace. L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura. <b>L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura.</b> L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura. L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura. L'esposizione è condizionata da ripetuti errori grammaticali. Sempre inefficace la punteggiatura	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4 3	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. <b>L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.</b> L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato non denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4 3	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali. L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali <b>L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali</b> L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti. L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4 3	
<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>		<b>40/100</b>	
<b>TIPOLOGIA A</b>		<b>0</b>	
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	1) Rispetto dei vincoli pienamente completo Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo Diffuso rispetto dei vincoli <b>Adeguato rispetto dei vincoli</b> Parziale rispetto dei vincoli Assente o nullo rispetto dei vincoli	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4-3	
	2) Piena e critica comprensione del testo Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo Sostanzialmente appropriata comprensione del testo <b>Adeguata comprensione del testo</b> Parziale Comprensione del testo Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4-3	
	3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici <b>Adeguato riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</b> Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4-3	

	<p>4) Articolata interpretazione critica e solido approfondimento degli argomenti          Sempre/quasi sempre corretta e articolata interpretazione e puntuale approfondimento degli argomenti          Corretta interpretazione e quasi sempre puntuale approfondimento degli argomenti  <b>Completa e quasi sempre corretta interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti</b>          Parziale interpretazione e limitato approfondimento degli argomenti          Interpretazione quasi mai corretta e quasi nullo/nessun approfondimento degli argomenti</p>	<p>10 9-8 7 <b>6</b> 5 4-3</p>	
<p><b>TIPOLOGIA B</b>          1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.          2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.          3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA B</i></p> <p>1) Sviluppo di un'argomentazione solida, critica, sempre chiara e approfondita; sempre efficace confutazione.          Sviluppo di un'argomentazione solida, sempre/quasi sempre chiara e approfondita; quasi sempre efficace/valida confutazione          Sviluppo di un'argomentazione sempre/quasi sempre chiara e tendenzialmente approfondita; valida/generica confutazione          Presenza di un'argomentazione non sempre chiara e a volte approfondita; generica confutazione  <b>Presenza di una tesi adeguatamente chiara e non sempre approfondita; superficiale confutazione.</b>          Presenza di una tesi poco chiara e non approfondita; assente la confutazione.          Tesi poco chiara/Non emerge una tesi; mancanza di approfondimento e di confutazione</p>	<p>15 14-13 12-11 10 <b>9</b> 8 7-6</p>	
	<p>2) Argomenta in modo critico, organizzato, sempre logico e convincente          Argomenta in modo organizzato, sempre/quasi sempre logico e convincente          Argomenta in modo puntuale, efficace, sempre/quasi sempre convincente          Svolge il discorso in modo articolato e completo  <b>Svolge il discorso in modo adeguato e sostanzialmente completo</b>          Svolge il discorso in modo superficiale e incompleto          Parziale svolgimento del discorso che risulta quasi sempre/sempre disarticolato e incompleto</p>	<p>15 14-13 12-11 10 <b>9</b> 8 7-6</p>	
	<p>3) Rielabora l'argomento con sicurezza e piglio critico e fornisce interpretazioni personali e valide          Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre personali e valide          Affronta l'argomento con puntuale originalità e qualche spunto creativo e/o personale  <b>Affronta l'argomento con adeguato taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</b>          Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce quasi mai interpretazioni personali          La rielaborazione è solo accennata/è assente. Assenti le interpretazioni personali</p>	<p>10 9-8 7 <b>6</b> 5 4-3</p>	
<p><b>TIPOLOGIA C</b>          1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione          2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione          3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA C</i></p> <p>1) Sviluppo critico, completo, sempre efficace e originale delle richieste          Sviluppo completo, sempre/quasi sempre efficace e originale delle richieste          Sviluppo sempre/quasi sempre puntuale ed efficace delle richieste          Sviluppo pertinente e coerente delle richieste  <b>L'elabora risponde alle richieste con adeguata pertinenza e omogeneità</b>          Sviluppo parziale e a volte superficiale delle richieste          Sviluppo quasi sempre/sempre superficiale e incompleto delle richieste</p>	<p>15 14-13 12-11 10 <b>9</b> 8 7-6</p>	
	<p>2) Rielabora l'argomento con consapevolezza e sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e originali          Rielabora l'argomento con buon grado di sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre valide e originali          Rielabora l'argomento in modo sempre/quasi sempre puntuale e coerente, fornendo interpretazioni sempre/quasi sempre valide          Affronta l'argomento con diffusa originalità e accettabile creatività, fornendo alcune interpretazioni personali  <b>Presenta un taglio adeguatamente personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</b>          Riesce a rielaborare solo parzialmente e fornisce poche interpretazioni personali          Rielaborazione quasi sempre/del tutto assente; poche/assenti interpretazioni personali</p>	<p>15 14-13 12-11 10 <b>9</b> 8 7-6</p>	
	<p>3) Osservazioni solide e motivate, conoscenze sempre approfondite, concetti di notevole spessore          Osservazioni motivate, conoscenze sempre/quasi sempre approfondite, concetti di apprezzabile spessore          Osservazioni e conoscenze puntuali, concetti pertinenti  <b>Osservazioni adeguatamente motivate, conoscenze e idee accettabili</b>          Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite          Osservazioni lacunose/incoerenti, idee vaghe e confuse</p>	<p>10 9-8 7 <b>6</b> 5 4-3</p>	
<b>SOMMA DEI PUNTEGGI (in centesimi)</b>		_ /10 0	
<b>VOTO IN VENTESIMI</b>		_____ /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON IL PUNTEGGIO ESPRESSO IN CENTESIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON IL PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO		
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	12/20
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1) Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi Elaborato nel complesso organico <b>Elaborato parzialmente organico<sup>(*)</sup></b> Elaborato disorganico	4 3,5 <b>3</b> 2
	2) Espone in modo corretto, appropriato e scorrevole. Lessico vario e appropriato Espone in modo abbastanza corretto. Lessico nel complesso appropriato <b>Espone con qualche improprietà lessicale e/o errore ortografico-morfologico-sintattico<sup>(*)</sup></b> Espone con diffusi errori. Lessico generico e non appropriato	4 3,5 <b>3</b> 1
	3) Rielaborazione originale e significativa. Buona interpretazione ed adeguato approfondimento degli argomenti. Rielaborazione abbastanza efficace. Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati <b>Rielaborazione semplice ma adeguata. Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti<sup>(*)</sup></b> Rielaborazione superficiale e generica.	4 3 <b>2</b> 1
2) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		
<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>		<b>8/20</b>
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>TIPOLOGIA A</b>	
	1) Completo rispetto dei vincoli Adeguato rispetto dei vincoli <b>Sufficiente rispetto dei vincoli<sup>(*)</sup></b> Parziale rispetto dei vincoli	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	2) Buona comprensione del testo Adeguata comprensione del testo <b>Comprensione sostanziale del testo<sup>(*)</sup></b> Comprensione parziale del testo	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	3) Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici Adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici <b>Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici<sup>(*)</sup></b> Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	4) Buona interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti Interpretazione e approfondimento molto limitati	2 1,5 <b>1</b> 0,5
TIPOLOGIA B 1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto. 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>TIPOLOGIA B</b>	
	1) Sviluppo di un'argomentazione chiara e approfondita; efficace confutazione. Presenza evidente di tutti gli elementi: tesi, argomenti a sostegno, ecc... <b>Tesi presente ma non sempre evidente / pochi argomenti a sostegno<sup>(*)</sup></b> Non sono presenti tesi / argomentazioni a sostegno	3 2 <b>1,5</b> 1
	2) Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo <b>Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo<sup>(*)</sup></b> Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto	3 2 <b>1,5</b> 1
	3) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività <b>Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice<sup>(*)</sup></b> Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	2 1,5 <b>1</b> 0,5

TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>TIPOLOGIA C</b> 1) Sviluppo completo e originale delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste <b>L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità<sup>(*)</sup></b> Sviluppo parziale delle richieste	3 2 <b>1,5</b> 1
	2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività <b>Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice<sup>(*)</sup></b> Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	3 2 <b>1,5</b> 1
	3) Osservazioni motivate, conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze adeguate, concetti pertinenti <b>Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili<sup>(*)</sup></b> Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	<b>SOMMA DEI PUNTEGGI</b>	
<b>COMMISSIONE:</b>		

GRIGLIA CORREZIONE II PROVA (Latino)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in VENTESIMI	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa e corretta	4	
	<b>Comprensione adeguata del senso generale</b>	<b>3</b>	
	Comprensione approssimativa	2	
	Comprensione frammentaria e lacunosa	1.5	
	Comprensione nulla	0.5	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretta e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	4	
	Interpretazione delle strutture morfo-sintattiche non sempre corretta. Pochi errori circoscritti non significativi per la comprensione	3	
	<b>Adeguata interpretazione delle strutture morfo-sintattiche. Errori quasi mai significativi per la comprensione</b>	<b>2</b>	
	Gravi e ripetuti errori. Diffuse inesattezza	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Scelte lessicali appropriate	3	
	<b>Resa complessivamente corretta con alcune incertezze lessicali</b>	<b>2</b>	
	Diffuse inesattezze lessicali	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione scorrevole ed efficace	3	
	<b>Ricodificazione abbastanza corretta</b>	<b>2</b>	
	Presenza di fraintendimenti e /o omissioni	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Contenuti completi, approfonditi, pertinenti e critici	5	
	Contenuti completi, pertinenti e non sempre approfonditi	4	
	<b>Contenuti essenziali e pertinenti.</b>	<b>3</b>	
	Contenuti approssimativi e superficiali	2	
	Contenuti carenti e inadeguati	1	

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	ANNA IANNETTA	
LATINO	SOFIA MARIA CORVESE	
GRECO	SOFIA MARIA CORVESE	
STORIA	MAX DOMENICO D'ALELIO	
FILOSOFIA	MAX DOMENICO D'ALELIO	
MATEMATICA	LORELLA PACITTO	
FISICA	LORELLA PACITTO	
SCIENZA NATURALI	GIOVANNA CARBONE	
INGLESE	MARZIA PONTARELLI	
STORIA DELL'ARTE	DELIA GRAUSO	
EDUCAZIONE FISICA	LAURA SABINO	
RELIGIONE	LUCA CONSALES	

Cassino, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Licia Pietroluongo

*Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.*